

Kick off meeting in Saint Etienne de Lugdares (Francia), dal 16 al 18 Febbraio 2009

Kick-off meeting – sessione di avvio del progetto:

Saluti di benvenuto da Marc Champel, Sindaco di Saint Etienne de Lugdares

Sintesi: questo é il primo passo di un lungo viaggio assieme. Sono lieto ed orgoglioso di dare il benvenuto alle rappresentanze delle comunità locali nel nostro piccolo Comune di Saint Etienne de Lugdares. E sono orgoglioso che RURENER veda il suo avvio qui. Nella mia casa, a 8 km da qui, non abbiamo avuto accesso alla corrente elettrica fino al 1959. Dal 1947 mio padre ha iniziato a produrre energia da fonti rinnovabili utilizzando il vento e biogas. Lo stesso spirito innovativo dovrebbe accompagnarci ora nella nostra azione.

Grazie al progetto RURENER, nei prossimi 3 anni potremo condividere le nostre esperienze in vista di un obiettivo comune: raggiungere l'autosufficienza energetica. La rete dei partner del progetto RURENER ci supporterá e per tale motivo desidero ringraziarli. Come avrete capito, il principale ostacolo per noi sará la lingua e perciò sará difficile parlarsi. Quindi: facciamo parlare le mani e i cuori e auguriamo a RURENER una lunga vita.

Saluti da Bernard Bonin, primo Vicepresidente del Consiglio Distrettuale:

Sintesi: sono sempre stato convinto che il nostro consumo di energia esponenzialmente crescente avrebbe un giorno raggiunto un limite. Parallelamente i nostri territori rurali sono sempre meno vitali e io mi chiedo se vi sia un legame tra questi due fatti. Il dipartimento di Ardeche é forte nella produzione di energia per merito delle fonti idroelettriche, la centrale nucleare di Cruas e il crescente utilizzo di biomasse (legno), energia solare ed eolica. Ma l'energia piú conveniente é quella che non usiamo. Il Consiglio Dipartimentale ha avviato azioni concrete quali il fissare lo standard per gli edifici a basso consumo e prevedere sistemi supporto ai cittadini per ottemperare a tali standard. RURENER ci dá l'opportunità di andare oltre, migliorando sia la difesa dell'ambiente sia lo sviluppo economico locale. sará un modo di dare una risposta globale alla questione del pareggio della bilancia energetica a livello locale. Seguiremo quindi da vicino gli sviluppi del progetto RURENER per poterne disseminare i risultati in tutti i territori entro e fuori il distretto di Ardeche.

Saluti da Jean-Claude Flory, Deputato presso il Parlamento Francese:

Sintesi: sono davvero felice di vedere che Ardeche sia stata scelta per l'incontro di lancio del progetto RURENER: il distretto é ricco di fonti energetiche rinnovabili: vento, sole, geotermico. Abbiamo operato con forza perché tali fonti fossero sviluppate in tutto il distretto. Le piccole comunità rurali hanno un ruolo chiave nel rendere le strategie energetiche votate alla sostenibilità un motore dello sviluppo locale.

Saluti da Jacques Bourdreux, Direttore dell'Agencia Nazionale per la Pianificazione Territoriale del Massif-Central:

Sintesi: Per l'Agencia Nazionale per la Pianificazione Territoriale del Massif-Central il progetto RURENER presenta due principali motivi di interesse:

1. Sviluppare l'uso delle risorse locali per la produzione di energia (l'80% dell'energia prodotta nel Massif-Central viene da fonti rinnovabili e rappresenta il 21% del consumo della popolazione) e accrescere il benessere nel territorio (attraverso l'occupazione e l'aumento dell'attrattività della regione)
2. Mostrare a Brussels che le aree rurali e gli attori locali hanno progetti ambiziosi e una forte capacità di produrre alto valore aggiunto al processo di integrazione europea. ciò dovrebbe dimostrare che programmi specifici per le aree rurali e montane sono essenziali per la coesione territoriale europea.

RURENER dovrebbe partecipare nell'attuale dibattito sulla coesione territoriale secondo le indicazioni del libro verde sull'energia.

Presentazione del Progetto RURENER e dei suoi Partner.

Consultare le presentazioni formato MSppt scaricabili presso www.rurener.eu

Aperitivo: avvio della discussione e il confronto tra i 12 partner e le rappresentanze delle comunità pilota. Prime interviste e dibattiti (vedere il relativo video su www.rurener.eu)

Incontro: Scambio di esperienze tra le comunità – “come accrescere la partecipazione e la consapevolezza della popolazione?”

Introduzione: 9 rappresentanti delle comunità presentano i propri progetti relativi al tema dell'incontro.

Tasca / Romania / Alexandru DRAGAN / Progetto:

- l'idea di una centrale termica deriva da una visita in Rhone Alpes (Francia) avvenuta in occasione di un congresso internazionale tra produttori di caldaie industriali. Gli aspetti tecnici dell'impianto sono stati elaborati congiuntamente con i partner Francesi.
- Il principale tema da affrontare fu quello finanziario dato che il costo della struttura ammontava a 1,2 Milioni di Dollari. Facendo seguito ad un annuncio pubblicato sulla stampa, la municipalità ha richiesto il sostegno del Ministero dell'Ambiente Olandese che accettò di collaborare alla realizzazione dell'opera con un finanziamento di 1 Milione di Dollari. La quota rimanente è stata finanziata direttamente dalla municipalità di Tasca.
- Il principale obiettivo dell'opera è di natura ambientale, dato che gli scarti in legno delle industrie locali venivano gettati nel fiume. Ulteriori ragioni furono: l'elevato rapporto efficienza costo della tecnologia applicata; i due impianti preesistenti che fornivano riscaldamento alla città sono stati comprati da una azienda tedesca che ha deciso di interrompere la fornitura locale, lasciando la città senza approvvigionamento nel termine di 10 mesi. Trovare una alternativa era urgente.

Sensibilizzazione:

- La popolazione non aveva consapevolezza delle ricadute ambientali della situazione precedente, pertanto la municipalità ha organizzato degli incontri di sensibilizzazione.

Domande:

D: Perché il governo Olandese ha finanziato il progetto?

R: Il governo Olandese desiderava supportare progetti ambientali in Romania. Dopo una visita sul posto hanno deciso di finanziare l'opera non per ragioni energetiche ma ambientali, puntando a frenare l'inquinamento del fiume.

D: Quale è stato l'impatto sulla popolazione in termini di emissioni?

R: La tecnologia impiegata è adeguata. Vi è come residuo del processo di combustione un ridotto volume di ceneri che viene utilizzato in agricoltura o per la produzione di cemento.

Peyrelevade / Francia / Pierre COUTAUD / Progetto:

- La municipalità conta 800 abitanti. Data la scala ridotta è abbastanza agevole informare la popolazione.
- Nel 1980 fu costruito un impianto termico solare per riscaldare il camping municipale e nel 1985 un altro impianto analogo fu realizzato per alimentare l'edilizia sociale: la sensibilità della popolazione sul tema delle energie rinnovabili è quindi di lunga data.
- Un parco eolico e due caldaie a legna sono state costruite in seguito.

Sensibilizzazione:

- Trasparenza totale e piena informazione sin dalle prime fasi di programmazione.
- Ogni mese una newsletter municipale offre dettagliate informazioni sugli incontri pubblici e le decisioni prese.

- Nel 2005 venne creata l'associazione "énergie pour demain" (Energia per il domani) nella quale 3 persone offrono consigli su come risparmiare energia. L'associazione inoltre organizza visite per gruppi ed individui oltre che un festival dell'energia (co-finanziato dal Consiglio Regionale e dall'Agenzia Nazionale per l'Energia ADEME).
- La popolazione è orgogliosa dei "propri" impianti poiché accrescono la fiducia nel futuro.
- Le caldaie a legna sono alimentate da coltivatori locali i quali hanno acquistato un frantumatore per diversificare la propria attività = 1 posto di lavoro creato.
- Alcune persone sono venute a vivere nel Paese perché condividono l'approccio adottato dal Comune in materia energetica ed ambientale.

Nikiforos / Grecia / George KARGIOTIS / Progetto:

- 4.500 abitanti: 240 km²
- Area montuosa: 21 insediamenti urbani / altitudine entro i 250 metri e gli 850 metri sul livello del mare.
- Energia eolica e fotovoltaica
- Le esperienze attuali si incentrano nel convertire usi agricoli per privilegiare colture utili per la produzione di combustibile secondo le priorità dell'Unione Europea.

Sensibilizzazione:

- La politica è stata sviluppata secondo il principio che la popolazione dovrebbe essere interessata e condividere le iniziative in materia di energie rinnovabili.
- Principali argomenti: costi di produzione e costi ambientali.
- Campagne di sensibilizzazione sono state organizzate in due sessioni: 1. Riunione con la cittadinanza con esperti e governanti locali per discutere dei benefici dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili; 2. Dibattito sulla dimensione e la collocazione dell'impianto fotovoltaico (la popolazione è d'accordo con la sua realizzazione purché sia collocata distante dalle abitazioni).
- Benefici economici per la popolazione: 1. Decremento dell'IVA quale risultato della politica energetica locale; 2. Le 10 pale eoliche sono di proprietà di un investitore privato che ha realizzato un parco da 20MW, la comunità beneficia direttamente del 10% dell'energia prodotta e del 3% del profitto totale generato dall'impianto.

Specificità: il terreno su cui è stato posizionato l'impianto eolico è di proprietà del governo locale ma il suo utilizzo dipende da decisioni assunte a livello nazionale.

Keratea / Grecia / Iatrou SOTIRIS / Progetto:

- Collocata a 10 km dall'Aeroporto di Atene conta la più estesa installazione solare della Grecia. All'interno dell'impianto è collocato un parco educativo sull'energia solare ed eolica. L'impianto produce idrogeno per fini scientifici e di ricerca.
- Futuri piani sull'uso dell'idrogeno: veicoli e automobili di proprietà dell'amministrazione locale.
- Programmi pilota sull'edilizia residenziale: edifici bioclimatici o passivi che apportino una riduzione significativa del consumo energetico.

Sensibilizzazione:

Si organizzano visite al parco e presso la centrale a metano per mostrare le differenze in modo concreto e diretto che esistono tra le fonti fossili e quelle rinnovabili.

Tirano / Italia / Gian Martino Della Vedova / Progetto:

2000: centrale termica a biomassa (legno) composta da 3 caldaie da 6 MW e un impianto di cogenerazione che riscalda l'80% degli edifici pubblici e privati della comunità.

RURENER

Network of small RURal communities for ENERgetic-neutrality

La proprietà degli impianti è di una compagnia privata partecipata al 10% dalla municipalità. Gli altri azionisti hanno ciascuno meno del 5% delle azioni. Anche la Regione Lombardia è presente nell'azionariato.

Costo totale dell'investimento: 25 milioni di euro per un fatturato annuale di 4 milioni di euro. Il 5% del fatturato annuo spetta alla municipalità. L'utile netto dell'azienda nel 2008 è stato pari a 400.00 €.

Centrale termica innovativa: le emissioni sono controllate dall'Agenzia Regionale. Vengono utilizzate 130.000 m³ all'anno di legna provenienti dalle segherie locali.

Il territorio di Tirano è coperto al 50% da foresta, pertanto l'industria del legno è una delle principali risorse: il 90% delle forniture di legname è importato grazie alle ferrovie svizzere. Il 25% dell'industria italiana del legno è localizzata in Tirano: i sottoprodotti di legno annualmente accumulati nella zona ammontano a 500.000 m².

Sensibilizzazione:

A partire dal 1988 sono stati organizzati incontri pubblici per spiegare che: avere una caldaia comune significa meno manutenzione individuale e meno ingombro domestico. I cittadini pagano per la connessione alla rete di riscaldamento al costo medio di 4.000 € per 2 famiglie. La connessione non è obbligatoria però produce un risparmio economico del circa 40-23%. L'80% delle famiglie si è connessa alla rete. I costi sono cresciuti nel tempo secondo il tasso di inflazione come da accordi contrattuali.

Perpuka / Ungheria / Zoltan Molnar / Progetto:

- La comunità sta avviando progetti locali sulle risorse di energia rinnovabili e sull'uso razionale dell'energia. Il paese è attualmente riscaldato da gas naturale dato che fino allo scorso anno il costo era ridotto grazie all'aiuto del governo. Ora il prezzo del gas è in aumento e l'incentivo Statale è ridotto.
- Gli argomenti principali: presenza di biomassa / industria locale / scarti di legno bruciati nei campi.
- Una nuova centrale è attualmente in costruzione per produrre sensori geotermici e condizionamento dell'aria. L'impianto sarà alimentato al 100% da fonti di energia rinnovabile grazie a sistemi fotovoltaici, collettori di energia solare e una piccola centrale eolica.
- Nuovi business: una partnership con un istituto di ricerca per progettare la raccolta di biomassa da 11 piccoli comuni nei dintorni e costruire un frantumatore mobile e una industria di pellets da sviluppare, ad esempio, per il mercato tedesco. Mancanza di fondi: 600.000 € saranno finanziati dalla Unione Europea e dal Governo nazionale, tuttavia sono necessarie maggiori risorse ragione per la quale gli 11 Comuni interessati hanno creato un apposito fondo comune. Parte delle risorse risparmiate grazie all'uso di fonti alternative viene impiegato per lo sviluppo dei sistemi di energia rinnovabile così come i proventi della vendita di energia.

Sensibilizzazione:

- Informare la popolazione sulle soluzioni alternative attraverso incontri pubblici organizzati e anche grazie alla relazione quotidiana tra amministratori e cittadini.
- I benefici sono triplici: creazione di nuovi posti di lavoro, aumento della sensibilità verso i temi energetici, migliori performance ambientali: la comunità è situata all'interno di un parco naturale.

Nagypali / Ungheria / Tibor Kőcse / Progetto:

Un villaggio verde, una ambizione innovativa

- sfruttare le migliori pratiche: benchmarking con Austria / Slovenia / Ungheria.

Risultati:

Accrescente numero di abitanti: l'obiettivo era quello di raddoppiare il numero di abitanti entro 10 anni, ma gli insediamenti hanno superato i piani di sviluppo.

Azioni:

- Impianti a biomassa ed energia solare per il riscaldamento finanziati dai programmi Interreg e dai Fondi Strutturali. Pirolisi del legno per produrre biogas che fornisce gli abitanti attraverso la rete del gas esistente. L'impianto dovrebbe generare acqua riscaldata (industria). Energia elettrica generata attraverso motori a gas. Produzione di idrogeno per una distribuzione mirata.
- Utilizzo di fonti rinnovabili: acqua calda tramite impianti solari per le famiglie già esistente.
- Centro di innovazione: per le fonti di energia rinnovabili ed eventi dimostrativi completato nel 2006. Esso svolge anche il ruolo di un incubatore d'impresa.

Progetti futuri:

Migliorare gli usi energetici del territorio agricolo: stimolare gli agricoltori a optare per le colture energetiche - cippato per impianti (populus alba: specie giapponese che cresce più di ogni altra in un anno).

Piano per la costruzione di un centro dedicato per i turisti: la regione è già una destinazione turistica a causa delle politiche energetiche locali.

Sensibilizzazione:

- Elevata consapevolezza della popolazione ottenuta attraverso incontri pubblici finanziati da Interreg con partner austriaci, 2 organizzazioni no-profit, che ha portato allo sviluppo di associazione Nagypali. Partecipazione a 3 incontri principali in altre contee (il centro per l'innovazione ha una notevole influenza). Vengono poi organizzati 5 giorni di formazione per gli studenti, per la popolazione di Napypali e le aziende e 16 piccole riunioni locali. Il villaggio è parte dei percorsi per le migliori pratiche in Slovenia / Austria / Ungheria.

PUNTI CHIAVE

comunicazione sin dalle prime fasi / la trasparenza è essenziale così come la comunicazione continua relativa al processo decisionale.

I benefici che si possono ottenere dalle fonti rinnovabili sono sia economici (riduce i costi dell'energia) che ambientali e sociali (lavoro).

Il "messaggio di marketing" che dovrebbe essere visualizzato è: conviene e aumenta la qualità della vita, e dovrebbe essere dedicato / adattato a target specifici: giovani-scuole / anziani.

Questioni ambientali: meno rifiuti / un `paesaggio più pulito / futuro migliore = aumenta la fiducia verso il futuro e verso le politiche realizzate = le persone diventano parte del sistema. Le Fonti di Energia Rinnovabile sono importanti ma non bisogna dimenticare l'Uso Razionale dell'Energia, l'approccio combinato è molto importante per evitare un effetto opposto: usiamo le fonti rinnovabili così possiamo consumare senza pensare al risparmio.

La partecipazione della popolazione può andare oltre la semplice condivisione di informazioni: i cittadini possono essere proprietari (azionisti) e beneficiare delle infrastrutture. Idee innovative e strategie devono essere effettuate (eco-centro per la diffusione di informazioni e pratiche, e il settore turistico sviluppato attraverso di esso).

I temi dello sviluppo locale devono necessariamente essere presi in considerazione: posti di lavoro, inserimento lavorativo, un calo della disoccupazione, accresciuta fiducia generale nel futuro sono un modo per ricongiungere cittadini e decisori politici.

RURENER dovrebbe essere messo in primo piano per dimostrare all'UE l'importanza delle politiche energetiche sostenibili per le piccole comunità isolate (campagna / montagna), dato che esse rappresentano un nodo chiave per questi territori per continuare ad essere vitali ed avere strumenti per lo sviluppo = occorre investire in misure e programmi specifici da dedicare a questi territori.

Incontro: sessione formativa sull'uso di tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT)

Tutti i partner Rurener sono stati formati dai rappresentanti di RURALNET sulla tecnologia web 2.0 e sui diversi strumenti on-line che permettono di caricare e condividere documenti e dunque di aggiornare il sito web.

La struttura del sito web RURENER è stata discussa: la versione europea rurener.eu sarà in inglese e saranno creati collegamenti a 8 siti-paese ciascuno nella lingua ufficiale del Paese stesso. Alcune informazioni statiche saranno riportate sia sul sito europeo in inglese sia sui siti nazionali nelle differenti lingue, mentre i post / commenti / dibattiti saranno realizzati nella lingua di ciascun partner. Ogni partner tradurrà e pubblicherà sul sito web in inglese qualsiasi informazione che abbia un interesse a livello sovra-nazionale.

Per informazioni più dettagliate su questioni tecniche, vedere le linee guida sul sito rurener.eu.

Incontro di coordinamento: Si sono svolti laboratori tra i membri del partenariato di progetto sui Work Package 1, 2, 3, 4 e 5 in modo da definire i compiti da svolgere e condividere una visione comune sui lavori da completare nei prossimi 3 anni.

14 SINDACI IN CAMPO PER LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA (Italia, Marzo 2010)

E' una firma importante, come riconoscimento del lavoro svolto finora, ma anche come impegno futuro nell'ambito della sostenibilità energetica, quella che è stata apposta nella mattinata di giovedì 11 dai sindaci degli undici paesi europei del progetto "Rurener", riuniti a Tirano da mercoledì 10 marzo.

I partner italiani (IREALP e Kairos spa) hanno organizzato l'incontro per i partner, le comunità pilota, altri soggetti interessati provenienti da piccole comunità rurali, nonché responsabili politici nazionali ed europei. Il progetto RURENER è stato presentato ai partecipanti. Successivamente sono state illustrate alcune buone pratiche raccolte e sono state diffuse informazioni su come richiedere finanziamenti. Numerosi dibattiti sulla politica energetica europea e il ruolo delle piccole comunità rurali hanno avuto luogo durante i laboratori così come durante i coffee break, le tavole rotonde e le visite guidate.

Di seguito la scaletta delle sessioni e delle presentazioni:

"Presentazione dei concetti del progetto Rurener". Video realizzato da Kairos spa.

"Presentazione dei programmi e dei fondi europei in grado di supportare azioni energetiche delle comunità ". Presentazione di Marco Canton (Regione del Veneto Direzione di Bruxelles).

"Reti e servizi pubblici e Sviluppo sostenibile Direzione Generale - Politiche energetiche della Regione Lombardia". Presentazione di Silvana di Matteo.

Buone pratiche:

Comune di Albosaggia (IT) - Presentazione: "Come possiamo migliorare il rendimento energetico a livello territoriale?" Di Matteo Clementi.

Comune di Wesendorf (DE) - "Rete di teleriscaldamento basato sul calore ottenuto da biogas". Presentazione di René Weber

Video "Comune di Mader (FR) - "Efficienza per l'illuminazione pubblica". Film presentato da Aline Brachet

Veneto Agricoltura (IT) - "Ciclo di potatura dei vigneti per la produzione di calore nella zona del Veneto orientale, Italia". Presentazione di Federico Correale Santacroce.

Laboratori:

WS1 - "Come produrre energia rinnovabile in modo sostenibile nelle comunità rurali: impatto sullo sviluppo locale". Speaker: Sig. Jesus Mtnez-Almela.

WS2 - "Come ottenere il massimo dai miei edifici pubblici in termini di efficienza energetica, quali gli impatti a livello locale?". Speaker: Sig. Jean Louis Coutarel.

WS3 - "Pianificazione della politica locale per l'energia, come possiamo realizzare i 7 punti della tabella di marcia RURENER" Relatori: Wiebke Abeling, Andrea Molnar.

Si prega di consultare la sintesi a www.rurener.eu

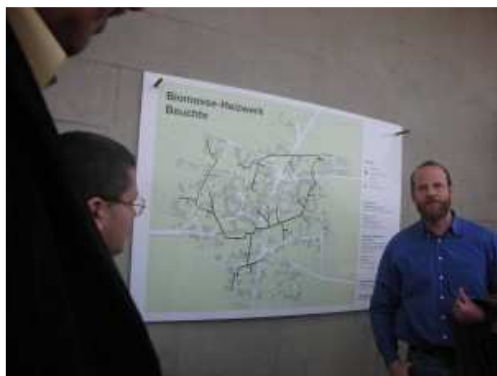
Incontro tra i partner di progetto in Germania

Dal 29 marzo 2011 all'1 aprile 2011, presso le tre comunità pilota tedesche, si è svolta la quinta riunione di coordinamento con tutti i partner ed i sindaci delle comunità della rete. Vi hanno partecipato circa 30 rappresentanti dei partner di progetto oltre ai Sindaci delle comunità pilota provenienti da Francia, Grecia, Ungheria, Italia e Romania. L'agenda della manifestazione conteneva un intenso programma di lavoro per i partner RURENER. Gite, visite e la conferenza europea del 31 marzo hanno reso possibile lo scambio di esperienze ed idee sui temi dello sviluppo locale, l'utilizzo di energie rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici.

Dopo l'arrivo in Germania il 29 marzo è stato possibile visitare l'azienda Solvis Braunschweig GmbH, che produce pannelli solari termici e sistemi integrati per il riscaldamento nel suo impianto certificato completamente autonomo da un punto di vista energetico.

Il giorno dopo i Sindaci delle comunità hanno partecipato ad una visita nella regione accompagnati dai rappresentanti delle comunità pilota tedesche: Schladen, Schöningen e Wesendorf.

In particolare l'escursione ha incluso una visita alla Inutec Solarzentrum di Schladen, specializzata nella distribuzione ed installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici. La visita di Beuchte (frazione di Schladen) ha fornito un quadro interessante circa la realizzabilità e le funzionalità di un villaggio energeticamente sostenibile nel quale sono presenti un impianto a biomassa alimentata da cippato, una piantagione di alberi di pioppo a rotazione breve nelle vicinanze e numerosi pannelli fotovoltaici che coprono quasi l'intero fabbisogno energetico delle famiglie residenti.



Clemens von Koenig spiega il funzionamento dell'impianto a biomassa di Beuchte (Schladen)

Alla fine della giornata, nella città di Schöningen è stato possibile vedere da vicino l'utilizzo di lampade LED ad alta efficienza recentemente impiegate per sostituire i vecchi sistemi di illuminazione urbana.

Infine, il giorno 31 Marzo 2011 ha avuto luogo a Wesendorf una Conferenza Europea promossa dal progetto RURENER. più di 90 persone hanno risposto all'invito a partecipare formulato dalle 3 comunità Pilota e dai 2 partner tedeschi. Il programma prevedeva un intenso mix di politiche energetiche, visioni sul futuro e informazioni concrete su illuminazione stradale e mobilità sostenibile. Congiuntamente alla Conferenza Europea è stata organizzata una piccola esposizione che ha dato l'opportunità di approfondire le informazioni sulla produzione di energia da fonti di rinnovabili e il risparmio energetico. Alcuni dei visitatori hanno avuto anche l'opportunità di provare su strada alcuni veicoli interamente elettrici.

Al termine di un intenso confronto conclusivo, l'1 Aprile 2011 i partecipanti del fruttuoso incontro di progetto hanno fatto ritorno al proprio Paese con un valigia colma di stimoli e idee.

RURENER

Network of small RURAL communities for ENERgetic-neutrality



“Pronti per partire”- Davanti all'hotel in Wesendorf.

L'agenda, le presentazioni e i risultati dell'incontro conclusivo sono disponibili su www.rurener.eu

RURENER Conferenza Finale a Nagypáli, Ungheria.

Dal 26 al 27 Settembre 2011 ha avuto luogo in Ungheria, nel Comune di Nagypáli, la conferenza finale del progetto RURENER alla quale hanno preso parte i membri del partenariato e i rappresentanti delle comunità che partecipano al network.

Circa 30 partner della rete e 25 sindaci delle comunità pilota provenienti da Francia, Grecia, Germania, Italia, Spagna e Romania sono venuti in visita nella regione. Il programma dell'evento conteneva una fitta agenda di lavoro per i partner del progetto RURENER. Le visite ai siti di interesse e l'Evento Europeo del 26 Settembre hanno garantito numerose opportunità di discussione e scambio di esperienze circa le strategie di sviluppo locale, l'uso di energie rinnovabili, il risparmio energetico oltre che sul futuro prossimo della rete RURENER.



La maggioranza dei partner è giunta il giorno 25 Settembre 2011. Il giorno seguente, dopo l'evento europeo che si è composto di numerosi ed interessanti interventi, quali:

Ferenc Kósa "Energie Rurali", Csaba Vaszkó "La strategia del WWF per la produzione di energia da fonti rinnovabili", Mo Cloonan "Community Renewable Energy in Scozia", Sándor Kasza "La politica energetica Ungherese").

E' stato inoltre possibile visitare i posti di maggiore interesse nei dintorni di Nagypáli:

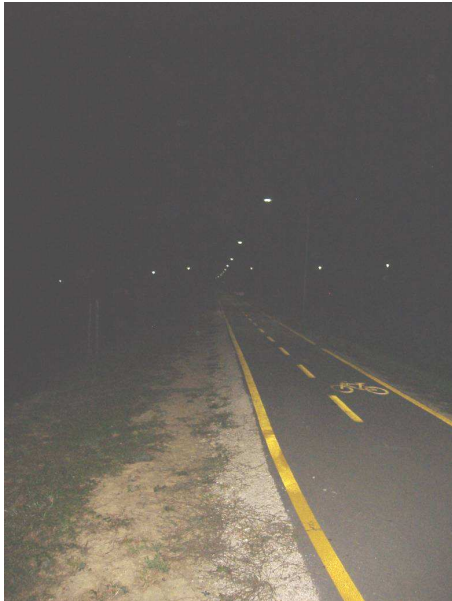
- ALMA 2000 Ltd.
- Piantagione di salice giapponese per la produzione di biomassa
- Impianto fotovoltaico chiamato Girasole
- Centro Logistico
- Mostra di artigianato in legno e pitture presso il centro Sociale
- Sistema di riscaldamento Biosolar
- Edifici a risparmio energetico nella zona residenziale di Nagypáli
- Sistema di riscaldamento a parete nella chiesa recentemente ristrutturata.

RURENER

Network of small RURAL communities for ENERgetic-neutrality



Al termine della giornata in Zalaszentiván è stato possibile apprezzare direttamente gli effetti dell'uso di lampade LED ad alta efficienza impiegate per illuminare il cammino ciclabile.



Il 27 settembre nella mattinata i Sindaci hanno avuto l'opportunità di esprimere i loro desideri riguardo il futuro della rete RURENER (Cosa desideri ottenere dalla partecipazione alla rete? Quali sono i motivi che hanno portato ad entrarvi?). I partecipanti hanno sottolineato l'importanza di:

- Condividere esperienze: migliorare e crescere grazie alle competenze / esperienze degli altri, il dialogo, la consulenza (ad esempio finanziaria, tecnica, organizzativa), beneficiare dagli strumenti sviluppati dal progetto RURENER quale la Banca del Sapere.
- Cooperare: Avviare nuovi progetti di cooperazione: tra i membri (condivisione di informazioni sui fornitori o stimolo delle migliori soluzioni di investimento) ed a livello di rete, in nome e nell'interesse dei soci (bandi dell'Unione Europea)
- Marketing territoriale comune: Assicurare la promozione dei membri come parte dei un brand unitario.
- Informare e render conto: diffondere la conoscenza sul processo decisionale a livello europeo.
- Rappresentare: Lobbying a livello europeo: rappresentare le comunità e le loro esigenze, fornire una visione alternativa sul rapporto economia e ambiente.
- Ottenere risorse: raccogliere sponsorizzazioni dalle imprese.

Più tardi, mentre i responsabili del progetto hanno avuto un incontro nel centro Eco-Innovation a Nagypáli, i Sindaci con alcuni partner hanno partecipato ad una escursione a Zalaegerszeg. Nell'occasione sono stati presentate la rete fognaria, l'impianto di biogas e il sistema di riscaldamento dell'acqua per uso residenziale realizzata nel condominio "Principessa del Sud". Dopo aver visitato l'impianto di riscaldamento a biogas situato in Körmend e visito il sito di Kőszeg-Velem-Alpokalja, ha avuto avvio la sessione M2M (Mayor-to-Mayor – Sindaco-a-Sidnaco). Durante questa sessione i sindaci hanno potuto discutere bilateralmente. Alcuni argomenti sono stati condivisi a priori per facilitare lo scambio di idee ed esperienze, ad esempio:

- modalità di utilizzo del calore prodotto da biomassa
- piani energetici operativi

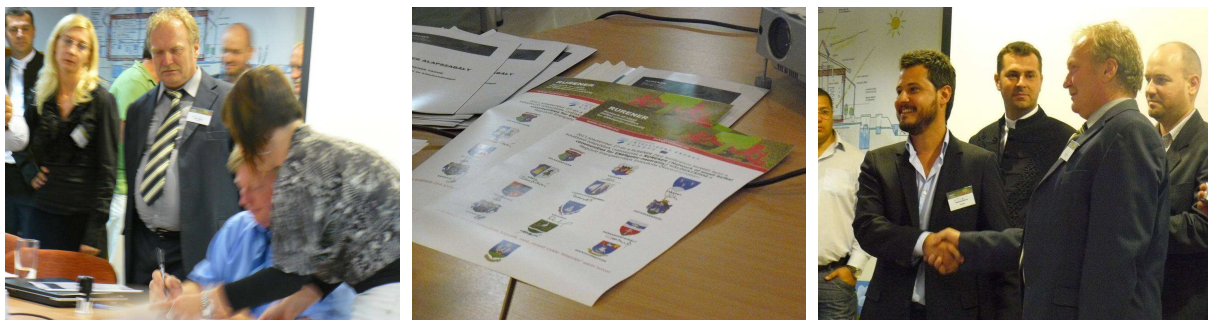
RURENER

Network of small RURAL communities for ENERgetic-neutrality

- problemi di trasporto, mobilità
- La soluzione migliore a basso costo per la raccolta dei materiali grezzi (risorse naturali)
- stimolare l'interesse dei cittadini privati e farlo convergere su quello della comunità
- l'acquisto collettivo di prodotti.



Durante la Cena Sociale 14 nuove Comunità ungheresi si sono unite al network e ne hanno sottoscritto. Inoltre, durante la serata, sono stati siglati alcuni accordi di gemellaggio tra diverse comunità della rete.



L'ultima giornata della conferenza è stata dedicata al dibattito sul futuro del network RURENER. E' stata istituita una Assemblea Generale Costituente che ha approvato lo statuto della nascente Associazione RURENER. I primi membri del Consiglio Direttivo sono:

- Pietro DEL SIMONE (Italia).
- Tibor KÖCSE (Ungheria)
- Sotiris IATROU (Grecia)
- Jacky AIGNEL (Francia)
- Jose BARBERÁ CENTELLES (Spagna)
- Lorenzo LIGUORO (Italia)
- Vassiliki KAZANA (Grecia)
- Wiebke ABELING (Germania)
- Aline BRACHET (Francia).

Jacky Aignel è il primo presidente dell'Associazione RURENER.



Al termine dell'intensa e fruttuosa seduta i partecipanti si congedano per fare ritorno ai propri territori di origine. I partner della rete rimarranno in contatto costantemente anche al termine del progetto RURENER.



L'agenda, le presentazioni e i risultati dell'incontro conclusivo sono disponibili su www.rurener.eu